

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 6 luglio 2015, in Roma,

tra

la Auchan S.p.A. rappresentata da Giuliano Stronati, Marco Crotti e Alessandro Resta,

e

Filcams rappresentata da Fabrizio Russo

Fisascat rappresentata da Ferruccio Fiorot

Uiltucs rappresentata da Marco Marroni,

alla presenza di una rappresentanza delle strutture territoriali, si è svolto un incontro nell'ambito della fase amministrativa dell'esame congiunto previsto dai commi 7 e 15 dell'art. 4 della legge 223/91 in ordine alla procedura per la collocazione in mobilità ex art. 4 e 24 della legge 223/91 avviata dalla società tramite lettera del 24 aprile 2015 per n. 1426 lavoratori risultanti in esubero.

PREMESSO CHE

1. Nel corso della fase sindacale sono stati effettuati numerosi incontri con le Segreterie Nazionali di Filcams, Fisascat e Uiltucs, alla presenza delle rispettive segreterie territoriali e delle Rappresentanze Sindacali Aziendali e/o RSU degli ipermercati.
2. Nel corso dei citati incontri sono state approfonditamente illustrati, analizzati e discussi i motivi che determinano la situazione di eccedenza, nonché dei motivi tecnici organizzativi, produttivi ed economici per i quali l'azienda ritiene di non poter evitare il licenziamento collettivo;
3. In particolare, nel corso degli incontri l'azienda ha illustrato sia la gravissima riduzione di attività, sia le ingenti e reiterate perdite di esercizio, che hanno determinato la natura strutturale delle eccedenze di personale, per le quali non è possibile evitare il licenziamento collettivo;
4. Sono state altresì illustrate le misure di risanamento commerciali in atto e la necessità di adottare misure strutturali di riduzione del costo del lavoro;
5. Nel corso dell'esame congiunto la società ha, poi, dichiarato che per effetto della scongiurata chiusura dell'attività, tramite rimodulazione degli spazi per l'ipermercato di Cesano Boscone, è stato possibile ridurre gli esuberi dichiarati per tale ipermercato a n. 63;
6. Conseguentemente il numero degli esuberi totali si è ridotto da 1426 a n. 1345 lavoratori;
7. La società ha manifestato la disponibilità a riconoscere un importo a titolo di incentivazione all'esodo finalizzato alla collocazione in mobilità dei lavoratori, a fronte di non opposizione e sottoscrizione di apposita scrittura privata contenente accettazione del licenziamento e rinuncia alle relative pretese, da ratificare tramite apposito verbale di conciliazione ex artt. 1965 e 2113 c.c., nonché ex artt. 410 e 411 c.p.c.;

8. Tramite lettera del 12 giugno 2015 la società ha comunicato la conclusione con esito negativo dell'esame congiunto in sede sindacale e con nota del 18 giugno 2015 Il Ministero del Lavoro ha convocato le parti per il giorno 6 luglio 2015;
9. Peraltro, nelle more della procedura, n. 1.220 lavoratori hanno formalmente dichiarato la disponibilità alla non opposizione al licenziamento ed alla collocazione in mobilità a fronte di incentivazione;

Tutto ciò premesso

dopo ampia ed approfondita discussione, e sul presupposto dell'imprescindibile necessità di completare il percorso di cui al punto 9 delle Premesse, le Parti convengono quanto segue:

- a. Il numero massimo dei lavoratori per i quali l'azienda potrà far ricorso al licenziamento collettivo è pari a 1.345;
- b. Ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge 223/1991 i lavoratori da licenziare saranno individuati con i seguenti criteri:

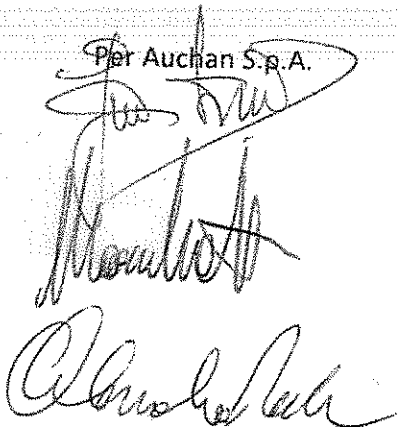
- tramite il criterio della non opposizione al licenziamento e conseguente collocazione in mobilità, già formalmente manifestata all'azienda (vedi punto 9 delle Premesse) a fronte di indicato incentivo all'esodo, da riconoscere previa sottoscrizione di apposita scrittura privata, contenente adesione al presente verbale ed accettazione del predetto licenziamento, da formalizzarsi entro il 31 luglio 2015, cui farà seguito apposito verbale di conciliazione, ai sensi degli artt. 410 e 411 c.p.c., con il medesimo contenuto;
- in aggiunta al caso previsto al punto precedente e fino a concorrenza del numero di 1345 lavoratori di cui al punto 6 delle premesse, tramite il criterio della non opposizione al licenziamento a fronte di incentivo all'esodo, da riconoscere previa sottoscrizione di apposita scrittura privata, contenente adesione al presente verbale ed accettazione del predetto licenziamento, cui farà seguito apposito verbale di conciliazione, ai sensi degli artt. 410 e 411 c.p.c., con il medesimo contenuto.

La individuazione dei lavoratori, nel numero massimo e con i criteri suindicati, avverrà tenuto conto della collocazione aziendale e dei profili professionali dichiarati in esubero nella lettera di avvio della procedura in oggetto o, comunque, ritenuti con gli stessi interscambiabili sulla base delle esigenze tecnico-produttive aziendali, in base alla nuova organizzazione del lavoro

Al fine di realizzare soluzioni condivise di gestione organizzativa delle singole unità operative aziendali, alla luce degli esodi incentivati realizzatisi per effetto dell'intesa sottoscritta in data odierna in sede ministeriale, nonché di definire ulteriori misure utili alla gestione degli esuberi, le parti realizzeranno confronti a livello territoriale entro 120 gg dalla data odierna finalizzati al raggiungimento di intese.

Roma, li 6 luglio 2015

Per Auchan S.p.A.



FILCAMS

FISASCAT

UILTUCS

